

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00113485
ESC - Ente schedatore	UNUPI
ECP - Ente competente	S121

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	vaso
--------------------	------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI

<b>PVCC - Comune</b>	Pisa
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Scuola Medica
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Università di Pisa
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Roma, 55
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Anatomia Umana "Filippo Civinini"
<b>LDCS - Specifiche</b>	Collezione Archeologica, Sala Regnoli, II piano
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di reperimento
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	PERU'
<b>PRVR - Regione</b>	NR
<b>PRVP - Provincia</b>	NR
<b>PRVC - Comune</b>	NR
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	necropoli
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1870 ca.
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo Punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	10.395566
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.720439
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Open Street Map
<b>GPBT - Data</b>	2020
<b>GPBO - Note</b>	<a href="http://www.openstreetmap.org">www.openstreetmap.org</a>
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	IX-XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	801

<b>DTSF - A</b>	1600
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito peruviano
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	ambito Chancay
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	terracotta/ modellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	30
<b>MISD - Diametro</b>	7,5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La superficie è abrasa e presenta fratture e ampie lacune integrate da restauro. Il collo è restaurato.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1983 ante
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Università di Pisa
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Vaso sub-globulare a base convessa con collo tronco-conico e due anse nastriformi impostate tra il collo e la spalla. Il corpo è suddiviso in quattro spicchi longitudinali riempiti alternativamente con linee verticali e linee verticali separate da linee a zig zag. Il collo presenta sulle due facce una X formata da fasce oblique reticolate. Le decorazioni sono di colore bianco e nero.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	49D3213
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48A9814 (+3)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48A981
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Decorazioni: linee verticali; linee a zig zag; X formata da fasce oblique reticolate.
	Il Museo di Anatomia Umana "Filippo Civinini" conserva un'importante collezione di reperti archeologici provenienti dal Sud America. Nello specifico questa collezione precolombiana, pervenuta al Museo tra il 1860 ed il 1870, fu raccolta in Perù grazie agli scavi effettuati da Carlo Regnoli(1838-1873), medico e studioso dell'Università di Pisa. La collezione precolombiana vanta 121 vasi delle culture preincaiche Chimù e Chancay, risalenti ad un periodo compreso fra il XII ed il XVI secolo. Sui vasi è possibile notare

**NSC - Notizie storico-critiche**

raffigurazioni antropomorfe, zoomorfe o fitomorfe. Nello specifico il vaso preso in considerazione appartiene alla cultura Chancay. I Chancay usarono lo stampo per la fabbricazione di vasi di piccole dimensioni, di ciotole, di coppe, di giare, di anfore e di elementi plastici decorativi. La modellazione di questi oggetti avveniva con l'utilizzo della tecnica "a colombini" oppure attraverso la modellazione con una spatola. La tecnica "a colombini" consiste nel sovrapporre ad una base piana o convessa dei rotolini di argilla umida, successivamente pareggiati e lisciati con una spatola. Nei vasi Chancay i rotolini di argilla sono spesso sovrapposti ad una base con uno stampo a pareti alte, forse una zucca o una ciotola di ceramica. La tecnica di modellazione a spatola consiste, invece, nello stendere l'argilla con una spatola di legno o di ceramica, con l'ausilio di un ciottolo che sostiene dall'interno la parete del vaso e assorbe i colpi della spatola. Entrambe le tecniche descritte producono vasi con pareti molto spesse. Per questo motivo è probabile che alcune ciotole e anfore siano state prodotte attraverso la modellazione a rotazione che permette di ottenere una maggiore sottigliezza delle pareti. Lo stile Chancay Nero su Bianco consiste in decorazioni in nero su un fondo color bianco opaco, rappresentanti motivi geometrici o raffigurazioni stilizzate di uccelli e pesci. A differenza dei vasi Chimù, le cui forme consentivano un uso solo in ambito funerario-ornamentale, non si può escludere che i vasi Chancay venissero usati anche per scopi di uso quotidiano. Tuttavia la maggior parte dei vasi Chancay non presenta segni di usura e per questo si pensa che venissero prodotti e usati solo per i corredi funebri.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Regnoli, Carlo
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	sec. XIX, seconda metà
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Pisa

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Università di Pisa
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Lungarno Pacinotti, 43 - 56100 Pisa (PI)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Università di Pisa
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1594402386788
<b>FTAT - Note</b>	La foto è stata scansionata dal catalogo della mostra del 1983

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Devoti D., Massart C. et alii
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Unipi_01
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 62
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	n. 60
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	La collezione di vasi precolombiani dell'Istituto di Anatomia Umana Normale
<b>MSTL - Luogo</b>	Pisa
<b>MSTD - Data</b>	30 Nov - 6 Dic 1983
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Cossa, Egidio
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Burresi, Maria Giulia
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2020
<b>RVMN - Nome</b>	Zanobini, Diego
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2020
<b>AGGN - Nome</b>	Zanobini, Diego
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Brancaccio, Loredana
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Brancaccio, Loredana
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Le schede sono state informatizzate durante il Laboratorio realizzato all'interno del Corso di Catalogazione Informatizzata di Oggetti d'Arte della Prof.ssa Sonia Maffei in collaborazione con il Laboratorio LIMES dell'Università di Pisa. AA 2019-2020.